

- per 41 milioni di euro, le fidejussioni concesse a favore della BEI a fronte di finanziamenti concessi alla Snam Rete Gas SpA (50,04% Eni). L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 1 milione di euro.

Le fidejussioni prestate nell'interesse di imprese collegate di 5.654 milioni di euro sono relative essenzialmente alla fidejussione prestata alla Treno Alta Velocità -TAV- SpA (5.654 milioni di euro) con la quale Eni garantisce il puntuale e corretto adempimento del progetto e della esecuzione lavori della tratta ferroviaria Milano - Bologna da parte del CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 1.051 milioni di euro. I partecipanti al Consorzio hanno rilasciato a Eni lettere di manleva nonché, escluse le società controllate da Eni, garanzia bancaria a prima richiesta in misura pari al 10% delle quote lavori rispettivamente assegnate.

Le fidejussioni prestate nell'interesse di imprese a controllo congiunto di 145 milioni di euro riguardano principalmente:

- per 133 milioni di euro, la fidejussione prestata a favore di Eni Coordination Center SA per un finanziamento a lungo termine concesso alla Transmediterranean Pipeline Co Ltd (50% Eni). L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 63 milioni di euro;
- per 10 milioni di euro, la fidejussione prestata a favore di Eni Coordination Center per un finanziamento concesso alla Geopromtrans LLC. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 corrisponde al valore nominale.

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse di imprese controllate di 31.315 milioni di euro riguardano essenzialmente:

- per 22.290 milioni di euro le garanzie rilasciate nell'interesse di Enifin SpA (100% Eni) a favore di banche per affidamenti alla stessa concessi. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 8.644 milioni di euro;
- per 4.000 milioni di euro la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Coordination Center SA a fronte del programma di emissione di *Euro Commercial Paper*, fino a un massimo di 4.000 milioni di euro. Al 31 dicembre 2006 non c'è alcun impegno effettivo;
- per 3.000 milioni di euro la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Coordination Center SA a fronte del programma di emissione di *Medium Term Notes* fino a un massimo di 6.000 milioni di euro. Al 31 dicembre 2006 l'impegno effettivo, corrispondente al valore nominale e agli interessi dei titoli emessi da Eni Coordination Center SA ammonta a 2.392 milioni di euro;
- per 1.393 milioni di euro le garanzie concesse a favore dell'Amministrazione finanziaria dello Stato per i rimborsi IVA;
- per 241 milioni di euro le garanzie concesse a favore di terzi in relazione agli impegni assunti dalla Singea SpA in liquidazione (incorporata dalla Syndial nel 2002) per la cessione della PortoVesme Srl;
- per 185 milioni di euro la garanzia rilasciata a favore della BEI a fronte del finanziamento concesso all'Enifin SpA per la realizzazione del programma di investimento per il ripristino, l'ampliamento e l'estensione delle reti di distribuzione di Italgas SpA. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 corrisponde al valore nominale;
- per 60 milioni di euro la responsabilità in solido di Eni SpA nei confronti dell'Amministrazione finanziaria dello Stato, in base alla legge n. 549/1995, derivante dall'acquisto a norma dell'articolo 43-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 di crediti Irpeg da imprese controllate che si sono impegnate a tenere indenne Eni da qualsiasi atto dell'Amministrazione finanziaria (in particolare Stocchaggi Gas Italia SpA, 28 milioni di euro, Snam Rete Gas SpA, 13 milioni di euro, Snamprogetti SpA, 9 milioni di euro);
- per 50 milioni di euro le garanzie rilasciate a favore della Dogana di Lione nell'interesse dell'Agip Française SA (99,99% Eni International BV) e da questa manlevate a favore di Eni. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 25 milioni di euro;
- la garanzia di 29 milioni di euro prestata a favore di Cameron Interstate Pipeline LLC nell'interesse di Eni USA Gas Marketing LLC (100% Eni Petroleum Co Inc) a fronte del contratto di trasporto per la commercializzazione del gas nelle aree di vendita del mercato americano. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 è pari al valore nominale;
- per 28 milioni di euro garanzie rilasciate a favore di Ceska Rafinerska, a.s. nell'interesse dell'Agip Ceska Republika s.r.o. (100% Eni International BV) e da questa manlevate a favore di Eni. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 28 milioni di euro.

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse di imprese collegate di 14 milioni di euro riguardano essenzialmente:

- la lettera di patronage di 14 milioni di euro, (definita nell'ambito dell'operazione di scissione parziale di Italgas SpA), rilasciata a fronte dell'ammontare garantito dalla controllata Italgas SpA in favore di banche a fronte di finanziamenti a lungo termine concessi alla Setgas SA. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 12 milioni di euro.

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse di imprese a controllo congiunto di 873 milioni di euro riguardano principalmente:

- la garanzia di 756 milioni di euro prestata a favore del consorzio internazionale di banche in relazione alla concessione di un finanziamento alla Blue Stream Pipeline Company BV (50% Eni International BV). L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 494 milioni di euro;

- le controgaranzie di *performance* di 61 milioni di euro, rilasciate a favore di Unión Fenosa SA e nell'interesse di Unión Fenosa Gas SA (50% Eni) a fronte degli impegni contrattuali connessi all'attività operativa di quest'ultima. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 corrisponde al valore nominale;
- le lettere di *patronage* di 56 milioni di euro rilasciate a favore di banche in relazione alla concessione di finanziamenti alla Raffineria di Milazzo ScpA (50% Eni). L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 13 milioni di euro.

Le *altre garanzie personali prestate nell'interesse proprio* di 485 milioni di euro riguardano principalmente:

- le manleve a favore dell'Enifin SpA (452 milioni di euro) e di banche (28 milioni di euro), a fronte delle fidejussioni da queste rilasciate a favore delle Amministrazioni statali e società private per partecipazioni a gare d'appalto, acconti ricevuti su contributi a fondo perduto, buona esecuzione lavori e contratti di fornitura. L'impegno effettivo è pari al valore nominale.

Le *altre garanzie personali prestate nell'interesse di altri* di 406 milioni di euro riguardano principalmente:

- la controgaranzia di 323 milioni di euro rilasciata a fronte dell'ammontare garantito dalla controllata Enifin SpA, in quota partitica con Unión Fenosa SA (azionista al 50% di Unión Fenosa Gas SA), in favore di banche a fronte dell'operazione di finanziamento della Segas Services SAE (controllata da Unión Fenosa Gas SA). Tale garanzia è stata rilasciata nell'ambito dell'operazione di acquisto della *joint venture* Unión Fenosa Gas SA. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 ammonta a 311 milioni di euro;
- le garanzie di 59 milioni di euro prestate a favore di banche a fronte dell'operazione di finanziamento della Planta de Regasification de Sagunto SAGGAS (partecipata da Unión Fenosa Gas SA). L'impegno effettivo al 31 dicembre 2006 corrisponde a 55 milioni di euro.

Impegni e rischi

(milioni di euro)	31.12.2005	31.12.2006
Impegni⁽¹⁾		
Acquisto di beni	98	
Altri	215	205
	313	205
Rischi		
	156	123
	469	328

(1) A seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali IFRS, gli impegni relativi ai contratti derivati sono esposti nelle note n. 6 e 17 e l'informativa sui beni in *leasing* operativo è esposta nella nota n. 26 delle Note al bilancio di esercizio.

Gli *altri impegni* di 205 milioni di euro riguardano essenzialmente l'impegno derivante dal protocollo di intenti stipulato nel 1998 con la Regione Basilicata connesso al programma di sviluppo petrolifero proposto dall'Eni nell'area della Val d'Agri che prevede diversi interventi congiunti, in gran parte già regolamentati da accordi attuativi. Al 31 dicembre 2006 l'impegno massimo, anche per conto del *partner* Shell Italia E&P SpA, è quantificabile in 181 milioni di euro (106 milioni di euro in quota Eni, di cui 64 come anticipazione finanziaria sulle *royalty* dovute sulla futura produzione e 42 come impegno economico).

I *rischi* di 123 milioni di euro riguardano essenzialmente i rischi di custodia di beni di terzi costituiti essenzialmente da greggio e prodotti petroliferi presso le raffinerie e i depositi della Società per i quali esiste una polizza assicurativa (106 milioni di euro).

Gestione dei rischi d'impresa

Per l'analisi relativa alla gestione dei rischi d'impresa si rinvia alla nota n. 25 "Garanzie, impegni e rischi - Gestione dei rischi d'impresa" delle Note al bilancio consolidato.

Contenziosi

Eni è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, l'impresa ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio. Per una sintesi dei procedimenti più significativi riguardanti Eni SpA si rinvia alla nota n. 25 "Garanzie, impegni e rischi – Contenziosi" delle Note al bilancio consolidato.

Altri impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono iscritti nello stato patrimoniale perché non oggettivamente quantificabili i seguenti impegni:

- gli impegni derivanti dai contratti di approvvigionamento di gas naturale di lungo termine stipulati dall'Eni, che contengono clausole di *take or pay*, sono indicati nell' "Andamento operativo – Gas & Power – Quadro normativo" della Relazione sulla gestione al bilancio consolidato;
- gli impegni derivanti da contratti di lungo termine di trasporto di gas naturale dall'estero, con clausole di *ship or pay*, stipulati da Eni con le società proprietarie, o titolari dei diritti di trasporto, dei gasdotti di importazione;
- l'impegno assunto da Eni nella Convenzione firmata il 15 ottobre 1991 tra la Treno Alta Velocità – TAV SpA e il CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due di dare la propria disponibilità a garantire la buona esecuzione della progettazione e della realizzazione delle opere affidate al Consorzio, garantendo perciò a TAV il puntuale e corretto adempimento da parte del Consorzio di tutte le obbligazioni previste nella Convenzione e nell'Atto Integrativo e in ogni atto aggiuntivo, *addendum* e/o modifica o integrazione. Il Regolamento del Consorzio obbliga i consorziati a rilasciare le manleva e le garanzie negli stessi termini del CEPAV Uno;
- la garanzia di 253 milioni di euro rilasciata a favore di Cameron LNG nell'interesse di Eni USA Gas Marketing LLC (100% Eni Petroleum Co Inc) a fronte del contratto di rigassificazione sottoscritto in data 1° agosto 2005. La garanzia, sottoposta a clausola sospensiva, avrà efficacia dal momento dell'avvio del servizio di rigassificazione previsto in una data compresa tra il 1° ottobre 2008 e il 30 giugno 2009;
- le garanzie rilasciate a favore di Syndial SpA a fronte di contratti di cessione di complessi immobiliari per mantenerla indenne da eventuali oneri sopravvenuti;
- le *Parent Company Guarantee* rilasciate nell'interesse di imprese controllate aggiudicatarie di appalti in caso di inadempienza dell'obbligazione contrattuale consistente nell'obbligo di fare. A fronte delle stesse, Eni ha ricevuto manleva dalle imprese che la tengono indenne da ogni responsabilità che possa derivare dalle loro prestazioni;
- l'impegno, valido fino al 30 settembre 2008, a rimborsare a Paoil Oleodotti Italiani SpA, nei limiti dell'85%, dei costi sostenuti per il ripristino e/o la rimozione di oleodotti non operativi (di riserva al sistema) conferiti in data 1° ottobre 1998 che la Società dovesse sostenere a seguito di prescrizione di leggi e/o di regolamenti;
- l'impegno a smantellare un impianto dimostrativo a Porto Torres delle tecnologie di *benefication* del carbone a basso impatto ambientale, la cui costruzione è stata realizzata da Eni attraverso società controllate e finanziata dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno. L'impianto al collaudo sperimentale definitivo è risultato non suscettibile di utilizzazione produttiva. Gli oneri di smantellamento, dedotti i ricavi della vendita delle componenti dell'impianto, sono a carico di Eni;
- gli impegni con le autorità locali svizzere, austriache e tedesche assunti in occasione della realizzazione dell'oleodotto Genova-Ingolstadt a garanzia degli obblighi delle società controllate, in relazione alla realizzazione e all'esercizio dei tratti svizzero (Oleodotto del Reno SA – 100% Syndial SpA), austriaco (Rheinische Ölleitung GmbH - 100% Oleodotto del Reno SA) e tedesco (Agip Deutschland GmbH - 94,90% Eni International BV) dell'oleodotto;
- l'impegno assunto da Eni con Transitgas AG (45,99% Eni International BV) e con terzi, in qualità di coobbligata di Eni Gas&Power CH SA (100% Eni International BV), per eventuali inadempienze di quest'ultima alle obbligazioni derivanti dai contratti ad essa ceduti nel novembre 2003 riguardanti l'utilizzo e vendita di capacità di trasporto, nonché dall'attività di gestione del gasdotto Transitgas;
- l'impegno assunto da Eni con Tenp KG (49% Eni G&P GmbH) e con terzi, in qualità di coobbligata di Eni Gas & Power Deutschland (100% Eni SpA), per eventuali inadempienze di quest'ultima alle obbligazioni derivanti dai contratti a essa ceduti nel novembre 2005 riguardanti l'utilizzo e la vendita di capacità di trasporto, nonché l'attività di gestione del gasdotto TENP;
- la garanzia (*Parent Company Guarantee*) rilasciata a favore di Mol Plc nell'interesse di Tigaz a copertura degli impegni contrattuali di pagamento del gas acquistato da Tigaz dal fornitore Mol Plc. La garanzia ha efficacia dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura Mol Plc – Tigaz e riguarda il 100% del contratto. La *Parent Company Guarantee* rimane in vigore fino a quando tutte le obbligazioni del garantito siano state adempiute. Il contratto produce i suoi effetti dal 1.7.2007 al 30.06.2015;

- gli impegni derivanti dalle *“Letter of Undertaking”* sottoscritte da Eni e OMV a seguito del contratto di finanziamento richiesto da TAG GmbH alla ING. Bank N.V. Gli impegni assunti dai due partner si configurano come segue: i) impegno a non modificare o recedere anticipatamente dal contratto pluriennale di *ship or pay* con TAG; ii) impegno a non cedere la partecipazione azionaria o parte di essa, fatti salvi i provvedimenti a forza di legge, e a non modificare le intese sottoscritte tra Eni e OMV; iii) impegno a versare i corrispettivi per il servizio di trasporto erogato da TAG;
- le residue manleva rilasciate in proporzione alla partecipazione Eni in Unión Fenosa Gas SA a favore di Unión Fenosa SA a fronte degli impegni assunti dalle società del gruppo Unión Fenosa Gas SA per l'adempimento dei contratti in essere all'atto di acquisto del 50% del capitale sociale di Unión Fenosa Gas SA avvenuto in data 24 luglio 2003;
- le garanzie rilasciate a favore di Asio Srl nei contratti di vendita alla medesima di complessi immobiliari per mantenerla indenne da eventuali oneri sopravvenuti;
- la manleva rilasciata nel 2003, valida fino al 30 giugno 2013, a favore dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano in relazione alla vendita del complesso immobiliare ubicato nel comune di Rho denominato *“area ex raffineria Agip”*, per qualsiasi danno causato a terzi dalla presenza di sostanze inquinanti, oltre i limiti previsti dal progetto di bonifica, negli appezzamenti di terreno e nelle falde oggetto di cessione;
- gli impegni e le manleva per qualunque fatto, anche di natura economica e/o ambientale, che dovesse insorgere dopo i conferimenti/cessioni di rami d'azienda, derivante e/o comunque riconducibile ad attività svolte anteriormente alla data di decorrenza degli stessi. Tra gli altri:
 - ramo di azienda *“Trasporto, dispacciamento e rigassificazione gas”* da Eni a Snam Rete Gas SpA; decorrenza 1° luglio 2001;
 - rami d'azienda *“Stoccaggi gas”* e *“Centrali di compressione”*, da Eni alla Stoccaggi Gas Italia SpA; decorrenza 31 ottobre 2001;
 - ramo d'azienda *“Trasporto di GNL”* da Eni a LNG Shipping SpA; decorrenza 1° gennaio 2002;
 - ramo d'azienda *“Tanker”* da Eni alla Carbofin Energia Trasporti SpA; decorrenza 30 settembre 2003;
 - ramo d'azienda *“Attività E&P Sicilia”* a Eni Mediterranea Idrocarburi SpA; decorrenza 1° gennaio 2005;
 - ramo d'azienda *“Ramo Clienti”* da Eni all'Acam Clienti SpA; decorrenza 28 febbraio 2005;
 - ramo d'azienda *“Trasporto Estero Germania”* da Eni all'Eni Gas & Power Deutschland SpA; decorrenza 16 novembre 2005;
 - ramo d'azienda *“Sistema di Trasporto Greggio Viggiano-Taranto”* da Eni alla Società Oleodotti Meridionali – SOM SpA; decorrenza 11 dicembre 2006.

Regolamentazione in materia ambientale

V. nota n. 25 *“Garanzie, impegni e rischi - Regolamentazione in materia ambientale”* delle Note al bilancio consolidato.

Con riferimento allo Schema Europeo di Emission Trading (ETS), operativo dal 1° gennaio 2005, il decreto 24 febbraio 2006 del Ministro dell'Ambiente ha assegnato a Eni permessi di emissione pari a 16,1 milioni di tonnellate di CO₂ per il triennio 2005-2007 (circa 5,4 milioni di tonnellate per ogni anno del triennio). A seguito della realizzazione dei progetti di riduzione delle emissioni, in particolare per la cogenerazione di energia elettrica e vapore con cicli combinati ad alta efficienza nelle raffinerie, nell'esercizio 2006 le emissioni di anidride carbonica delle installazioni incluse nel decreto sono risultate, complessivamente, inferiori rispetto ai permessi di emissione assegnati.

25 Ricavi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Ricavi". I motivi delle variazioni più significative sono indicati nel "Commento ai risultati economico-finanziari" della Relazione sulla gestione.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica di 52.987 milioni di euro si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2005	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.795	53.005
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1	(14)
Variazione delle rimanenze per la quota di accise su prodotti petroliferi	(2)	(4)
	44.794	52.987

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di 53.005 milioni di euro si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2005	2006
Gas naturale e GPL	16.961	20.446
Prodotti petroliferi	16.609	18.795
Greggi	10.191	12.676
Vettoriamento gas su tratte estere	190	151
Gestione sviluppo sistemi informatici	90	83
Gestione energia	31	38
Energia elettrica e utility	23	25
Altre vendite e prestazioni	700	791
	44.795	53.005

I ricavi da vendita di gas naturale e GPL (20.446 milioni di euro) riguardano essenzialmente le vendite di gas in Italia per 16.878 milioni di euro (57,11 miliardi di metri cubi), le vendite di gas naturale all'estero per 2.818 milioni di euro (11,97 miliardi di metri cubi) e le vendite di GPL sul mercato rete ed extrarete e su altri canali di vendita per 674 milioni di euro.

I ricavi da vendita di prodotti petroliferi (18.795 milioni di euro) riguardano le vendite a società controllate e collegate in Italia e all'estero (6.722 milioni di euro), in particolare ad AgipFuel SpA (2.519 milioni di euro), le vendite effettuate sulle stazioni di servizio della rete di distribuzione in Italia (5.414 milioni di euro), le vendite di prodotti per la petrolchimica, di lubrificanti e altri prodotti (2.452 milioni di euro), le vendite sul mercato internazionale e per l'ottimizzazione dei surplus di raffineria (2.418 milioni di euro), le vendite per combustibile navi e avio (1.789 milioni di euro).

I ricavi da vendita di greggi (12.676 milioni di euro) riguardano le vendite di greggi derivanti sia dalle disponibilità produttive di Gruppo non assorbite dal sistema di raffinazione in Italia sia dall'attività di commercializzazione (v. il capitolo della relazione sulla gestione "Andamento operativo - Divisione Refining & Marketing - Approvvigionamento e commercializzazione").

I ricavi da vettoriamento gas su tratte estere (151 milioni di euro) riguardano i corrispettivi della cessione di diritti sulla capacità di trasporto di gasdotti all'estero.

I ricavi derivanti dalla gestione e dallo sviluppo dei sistemi informatici (83 milioni di euro) riguardano le attività di gestione e di presidio dei sistemi informativi nonché le attività di progettazione e realizzazione di sistemi informatici per le società del Gruppo.

I ricavi derivanti dall'attività di gestione energia (38 milioni di euro) riguardano la gestione di impianti di riscaldamento.

Le altre vendite e prestazioni (791 milioni di euro) riguardano essenzialmente le prestazioni tecniche e di assistenza svolte nell'interesse di imprese controllate e altre imprese (346 milioni di euro), il corrispettivo per lavorazioni di terzi presso le raffinerie dell'Eni (76 milioni di euro), i riaddebiti di gas alle società di trasporto (71 milioni di euro), le prestazioni di magazzinaggio e bunkeraggi (53 milioni di euro) e di trasporto (42 milioni di euro).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto delle seguenti voci che sono rilevate nelle voci di costo corrispondenti:

(milioni di euro)	2005	2006
Accise	(10.499)	(10.210)
Vendite in conto permuta di prodotti petroliferi	(2.049)	(2.346)
Vendite a gestori di stazioni di servizio per consegne fatturate a titolari di carte di credito	(1.347)	(1.475)
Prestazioni fatturate a partner per attività in joint venture	(115)	(132)
	(14.010)	(14.163)

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e per area geografica di destinazione alla nota n. 30 "Informazioni per settore di attività e per area geografica".

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi di 186 milioni di euro si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2005	2006
Locazioni, affitti e noleggi	73	75
Proventi per attività in joint venture	27	38
Plusvalenze da cessioni e da conferimenti	24	11
Altri proventi	107	62
	231	186

Gli altri ricavi e proventi sono analizzati nel capitolo "Commento ai risultati economico-finanziari" della Relazione sulla gestione.

26 Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Costi operativi". I motivi delle variazioni più significative sono indicati nel "Commento ai risultati economico-finanziari" della Relazione sulla gestione.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi di 48.248 milioni di euro si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2005	2006
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.712	41.352
Costi per servizi	6.089	6.379
Costi per godimento di beni di terzi	501	570
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.041	275
Variazione rimanenze	(989)	(534)
Altri oneri	183	206
	39.537	48.248

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di 41.352 milioni di euro riguardano:

(milioni di euro)	2005	2006
Materie prime e sussidiarie	18.317	22.078
Gas naturale	9.902	13.930
Prodotti	2.805	3.654
Semilavorati	1.596	1.579
Materiali e materie di consumo	287	445
a dedurre:		
Acquisti per investimenti	(186)	(324)
Ricavi recuperi da partner quota costi acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9)	(10)
	32.712	41.352

I costi per materie prime e sussidiarie riguardano essenzialmente l'acquisto di greggio; i costi dei prodotti riguardano principalmente l'acquisto di prodotti petroliferi, i costi per semilavorati riguardano principalmente l'acquisto di nafta.

I costi per servizi di 6.379 milioni di euro riguardano:

(milioni di euro)	2005	2006
Trasporto e distribuzione di gas naturale	2.539	2.656
Compensi di lavorazione	817	837
Trasporti e movimentazioni	472	472
Costruzioni, rilievi geologici e geofisici e perforazioni	361	393
Progettazione e direzione lavori	321	366
Costi di vendita diversi	332	327
Manutenzioni	286	312
Servizi di modulazione e stoccaggio	176	259
Consulenze e prestazioni professionali	241	248
Sviluppo, gestione infrastrutture e applicativi ICT	202	216
Somministrazioni diverse	163	199
Viaggi, missioni e altri	98	111
Pubblicità, promozione e attività di comunicazione	105	108
Magazzinaggi, transiti e depositi	93	96
Postali, telefoniche e ponti radio	98	94
Servizi portuali e aeroportuali	62	68
Assicurazioni	56	50
Servizi protezione acque	47	43
Servizi trattamento rifiuti	30	43
Servizi ambientali	32	26
Servizi di vigilanza e guardiania	14	21
Lettura contatori, recapito ed esazione bollette e altri costi di vendita diversi	16	20
Servizi di rigassificazione	12	17
Altri	174	159
	6.747	7.141
a dedurre:		
Servizi per investimenti	(584)	(678)
Ricavi recuperi da partner quota costi per servizi	(74)	(84)
	6.089	6.379

I costi di ricerca e sviluppo che non soddisfano le condizioni stabilite per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale, ammontano a 129 milioni di euro.

I costi per godimento di beni di terzi di 570 milioni di euro riguardano:

(milioni di euro)	2005	2006
Canoni per beni in <i>leasing</i> operativo	285	316
Royalties su prodotti estratti	146	163
Noleggi	66	84
Canoni per brevetti, licenze e concessioni	14	24
	511	587
a dedurre:		
Costi per godimento di beni di terzi per investimenti	(8)	(14)
Ricavi recuperi da partner quota costi godimento di beni di terzi	(2)	(3)
	501	570

I canoni relativi a *leasing* operativi ammontano a 316 milioni di euro. I canoni per contratti di *leasing* non annullabili ammontano a 204 milioni di euro. I canoni minimi futuri per anno e per tipologia di contratto non annullabile si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Totale	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno	Oltre 5 anni
<i>Time charter e noli a lungo termine</i>	576	103	108	99	95	80	91
Immobili per uffici	368	67	60	58	45	44	94
Altri	53	30	16	6	1		
Totale pagamenti minimi futuri per operazioni di <i>leasing</i> non annullabili	997	200	184	163	141	124	185

I contratti di *leasing* riguardano essenzialmente il noleggio di navi per il trasporto in mare di petrolio e prodotti petroliferi. Maggiori informazioni sono indicate al paragrafo "Andamento operativo - Divisione Refining & Marketing - Trasporto via mare" della Relazione sulla gestione.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri di 275 milioni di euro riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte della sanzione comminata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato in riferimento ai rifornimenti di *jet fuel* e gli accantonamenti a fronte di probabili oneri su approvvigionamenti parzialmente compensati da alcuni utilizzi di fondi per esuberanza, in particolare l'utilizzo del fondo stanziato nell'esercizio precedente a fronte della delibera 248/2004 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le informazioni relative ai fondi rischi e oneri sono indicate alla nota n. 19 cui si rinvia.

La variazione positiva delle rimanenze di 534 milioni di euro riguarda essenzialmente l'aumento delle rimanenze di gas, in parte assorbita dalla riduzione di valore delle scorte di greggi e prodotti petroliferi.

Gli altri oneri di 206 milioni di euro riguardano in particolare le imposte indirette e tasse (75 milioni di euro), l'accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali e diversi (57 milioni di euro), le perdite su crediti commerciali (16 milioni di euro) e le radiazioni di cespiti (14 milioni di euro).

Costo lavoro

Il costo lavoro si analizza come segue:

(milioni di euro)	2005	2006
Salari e stipendi	590	652
Oneri sociali	188	204
Oneri per programmi a benefici definiti	39	72
Costi personale in comando	15	16
Altri costi	62	109
	894	1.053
a dedurre:		
- proventi relativi al personale	(68)	(73)
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(44)	(45)
- ricavi recuperi da partner quota costo lavoro	(2)	(3)
	780	932

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	2005	2006
Dirigenti	553	538
Quadri	3.143	3.416
Impiegati	6.133	6.173
Operai	1.570	1.539
	11.399	11.666

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come semisomma dei dipendenti per categoria all'inizio e alla fine del periodo.

I costi per il personale includono il costo di competenza dell'esercizio relativo ai piani di stock grant e stock option di 15 milioni di euro in applicazione dei piani di incentivazione dei dirigenti.

Al 31 dicembre 2006 rimangono in essere impegni per l'assegnazione di n. 1.873.600 stock grant. Gli impegni riguardano l'assegnazione 2003 per n. 2.500 azioni con *fair value* di 11,20 euro per azione, l'assegnazione 2004 per n. 798.700 azioni con *fair value* di 14,57 euro per azione e l'assegnazione 2005 per n. 1.072.400 azioni con *fair value* di 20,08 euro per azione.

Al 31 dicembre 2006 sono in essere impegni per l'assegnazione di n. 15.290.400 stock option. Le opzioni si riferiscono all'assegnazione 2002 per n. 238.000 azioni con un prezzo di esercizio di 15,216 euro per azione, all'assegnazione 2003 per n. 779.900 azioni con un prezzo di esercizio di 13,743 euro per azione, all'assegnazione 2004 per n. 3.108.500 azioni con un prezzo di esercizio di 16,576 euro per azione, all'assegnazione 2005 per n. 4.184.000 azioni con un prezzo di esercizio di 22,512 euro per azione e all'assegnazione 2006 per n. 6.980.000 azioni con un prezzo di esercizio medio ponderato per le quantità assegnate di 23,119 euro per azione. Al 31 dicembre 2006 la vita utile media residua delle opzioni è di 3 anni e 7 mesi per il piano 2002, di 4 anni e 7 mesi per il piano 2003, di 5 anni e 7 mesi per il piano 2004, di 6 anni e 7 mesi per il piano 2005 e di 5 anni e 7 mesi per il piano 2006.

Il valore di mercato unitario delle opzioni assegnate nel 2002, nel 2003, nel 2004, nel 2005 e nel 2006 era rispettivamente di 5,39, 1,50, 2,01, 3,33 e la media ponderata per il numero di azioni di 2,89 euro per azione ed è stato determinato utilizzando le seguenti assunzioni:

	2002	2003	2004	2005	2006
Tasso d'interesse privo di rischio (%)	3,5	3,2	3,2	2,5	4,0
Durata (anni)	8	8	8	8	6
Volatilità implicita (%)	43	22	19	21	16,8
Dividendi attesi (%)	4,5	5,4	4,5	4,0	5,3

Informazioni relative ai compensi dei componenti dell'organo di amministrazione e controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono fornite alla nota n. 32, cui si rinvia.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di euro)	2005	2006
Ammortamenti:		
- Immobili, impianti e macchinari	698	637
- Attività immateriali	172	190
	870	827
Svalutazioni		
- Immobili, impianti e macchinari	5	1
- Attività immateriali		3
	5	4
a dedurre:		
- incremento di immobilizzazioni per lavori interni	(3)	(2)
	872	829

47 Proventi (oneri) finanziari

I proventi finanziari si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2005	2006
Differenze attive di cambio realizzate	542	582
Proventi su derivati realizzati	91	93
Interessi su crediti finanziari a breve termine	43	78
Differenze attive di cambio da valutazione	45	46
Commissioni per servizi finanziari	45	36
Interessi su depositi e conti correnti	28	24
Interessi su crediti verso l'Amministrazione Finanziaria	14	13
Proventi da titoli disponibili per la vendita	6	8
Proventi derivanti da valutazione al <i>fair value</i> dei derivati	9	3
Interessi da crediti finanziari a lungo termine	2	1
Altri	34	24
	859	908

Gli altri proventi finanziari comprendono interessi attivi da crediti commerciali verso clienti di 16 milioni di euro (9 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

Gli interessi su depositi e conti correnti di 24 milioni di euro riguardano essenzialmente i rapporti con Enifin SpA.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2005	2006
Differenze passive di cambio realizzate	603	592
Interessi e altri oneri su prestiti obbligazionari	101	101
Oneri su derivati realizzati	87	80
Differenze passive di cambio da valutazione	45	49
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo (1)	46	27
Oneri derivanti da valutazione al <i>fair value</i> dei derivati	8	24
Interessi e altri oneri verso imprese finanziarie controllate	13	17
Altri	27	9
a dedurre:		
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(42)	(26)
	888	873

(1) La voce riguarda l'incremento connesso al trascorrere del tempo dei fondi rischi e oneri determinati sulla base del valore attualizzato dei costi che l'impresa prevede di sostenere nonché le revisioni di stima connesse a cambiamenti dei tassi di interesse.

Gli interessi e altri oneri verso imprese finanziarie controllate di 17 milioni di euro riguardano essenzialmente i rapporti con Enifin SpA.

 **Proventi (oneri) su partecipazioni**

I *proventi (oneri) su partecipazioni* si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2005			2006		
	Dividendi	Proventi	Svalutazioni e altri oneri	Dividendi	Proventi	Svalutazioni e altri oneri
Nominativo						
Eni International BV	2.052			2.893		
Snamprogetti SpA				589	89	
Syndial SpA		888				678
Eni Investments Plc		358				
Polimeri Europa SpA		305				
Italgas SpA	273			238		
Snam Rete Gas SpA	722			166		
Eni Congo Holding Bv (a Eni International Bv)		124				
Unión Fenosa SA				128		
Stocchaggi Gas Italia SpA	192			120		
Italiana Petroli SpA		144				
Eni Portugal Investment SpA				112		
Tigaz Zrt						108
Ecofuel SpA	46			69		
Enifin SpA				61		
EniMed SpA				46		
EniPower SpA	23			38		
Saipem SpA	28			36		
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	35			34		
Sofid SpA	29			21		
Società Petrolifera Italiana SpA	18			18		
AgipFuel SpA	33			17		
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	19			16		
Nuovo Pignone Holding SpA		28				
Altre	61	11	7	50	23	15
	3.531	970	895	4.063	612	890

I proventi su partecipazioni di 612 milioni di euro riguardano in particolare la plusvalenza derivante dalla vendita di azioni Snamprogetti SpA a Saipem Projects SpA per 589 milioni di euro.

Le svalutazioni e perdite su partecipazioni di 890 milioni di euro riguardano in particolare Syndial SpA (678 milioni di euro) e Tigaz Zrt (108 milioni di euro); comprendono, inoltre, gli oneri per la cessione di Snamprogetti SpA di 89 milioni di euro, relativi alle garanzie prestate all'atto della cessione della partecipazione a favore della Saipem Projects SpA.

Informazioni in ordine a imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, partecipate al 31 dicembre 2006, relative in particolare alla variazione della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono indicate nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate, collegate e a controllo congiunto", che fa parte integrante delle presenti note.

[28] Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2005	2006
Imposte correnti		
- Ires	(842)	(967)
- Irap	(199)	(216)
	(1.041)	(1.183)
Imposte differite	(540)	49
Imposte anticipate	210	(29)
	(330)	20
	(1.371)	(1.163)

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è del 16,65% (18,49% nell'esercizio 2005).

Nei confronti di Eni e delle società: Snam SpA, AgipPetroli SpA, Somicem SpA (incorporate nel 2002), AgipGas SpA, Mixoil SpA (incorporate dall'AgipPetroli SpA nel 2001 e nel 2002), EniData SpA, ItalgasPiù SpA, (incorporate da Eni nel 2004), EniTecnologie SpA (incorporata da Eni nel 2006), sono definiti tutti gli esercizi sociali sino al 2001 ai fini delle imposte dirette e dell'Iva.

L'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva è la seguente:

(milioni di euro)	2005		2006	
	Aliquota	Imposta	Aliquota	Imposta
Utile prima delle imposte	7.413	33,00%	6.984	33,00%
Differenza tra valore e costi della produzione rettificata	4.036	4,25%	172	4.484
Aliquota teorica	35,31%			35,73%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica:				
- tassazione dei dividendi	-15,24%			-18,36%
- perdite fiscali Syndial SpA	-3,70%			-3,57%
- cessione di partecipazioni in regime di <i>partecipation exemption</i>	-1,33%			-2,23%
- svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	0,98%			3,79%
- sanzioni	1,29%			0,77%
- altre variazioni	1,18%			0,52%
Aliquota effettiva	18,49%			16,65%

■ Informazioni per settore di attività e per area geografica.

Informazioni per settore di attività

(milioni di euro)	Exploration & Production	Gas & Power	Refining & Marketing	Corporate	Ellisioni	Totale
2005						
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	3.098	16.608	27.777	542		48.025
a dedurre: ricavi infradivisioni	(2.746)	(14)	(25)	(446)		(3.231)
Risultato operativo	1.696	1.218	1.440	(433)	(85)	3.836
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5)	(640)	(342)	(54)		(1.041)
Ammortamenti e svalutazioni	(499)	(24)	(297)	(52)		(872)
Attività direttamente attribuibili ^(b)	5.635	8.526	7.236	2.538	(183)	23.752
Passività direttamente attribuibili ^(c)	1.563	5.887	6.778	829		15.057
Investimenti in attività materiali e immateriali	402	9	439	49		899
2006						
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	3.520	20.085	32.560	554		56.719
a dedurre: ricavi infradivisioni	(3.138)	(26)	(99)	(469)		(3.732)
Risultato operativo	2.070	1.488	(41)	(362)	9	3.164
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9)	(6)	(242)	(18)		(275)
Ammortamenti e svalutazioni	(507)	(9)	(296)	(17)		(829)
Attività direttamente attribuibili ^(b)	7.219	12.673	8.699	1.164	(174)	29.581
Passività direttamente attribuibili ^(c)	2.272	10.000	8.292	1.095		21.659
Investimenti in attività materiali e immateriali	583	10	463	35		1.091

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi interdivisionali.

(b) Comprendono le attività connesse al risultato operativo.

(c) Comprendono le passività connesse al risultato operativo.

Informazioni per area geografica

ATTIVITÀ DIRETTAMENTE ATTRIBUIBILI E INVESTIMENTI PER AREA GEOGRAFICA DI LOCALIZZAZIONE

(milioni di euro)	Italia	Resto dell'Unione Europea	Resto dell'Europa	Americhe	Asia	Altre aree	Totale
2005							
Attività direttamente attribuibili ^(a)	21.642	728	701	407	183	91	23.752
Investimenti in attività materiali e immateriali ^(b)		899				899	
2006							
Attività direttamente attribuibili ^(a)	27.844	921	275	257	202	82	29.581
Investimenti in attività materiali e immateriali ^(b)		1.091				1.091	

(a) Comprendono le attività connesse al risultato operativo.

(b) Dato non significativo a livello Eni SpA.

RICAVI NETTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA PER AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE

(milioni di euro)	2005	2006
Italia	27.876	32.094
Altri Paesi dell'Unione Europea	7.883	10.829
Resto dell'Europa	3.096	3.412
Americhe	3.406	3.763
Asia	2.090	2.139
Africa	437	742
Altre aree	6	8
	44.794	52.987

31 Valore di mercato degli strumenti finanziari

Nell'espletamento della sua attività, l'impresa utilizza diverse tipologie di strumenti finanziari. Le informazioni concernenti il valore di mercato degli strumenti finanziari dell'impresa sono riportate di seguito:

- *Crediti commerciali e altri crediti*: il valore di mercato dei crediti commerciali e altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- *Titoli iscritti nelle attività non correnti*: il valore di mercato dei titoli non correnti, classificati come da mantenersi fino a scadenza, è stimato sulla base delle quotazioni di mercato;
- *Altre attività finanziarie non correnti*: il valore di mercato delle altre attività finanziarie non correnti è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- *Altre attività non correnti*: il valore di mercato delle altre attività non correnti è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- *Debiti commerciali e altri debiti*: il valore di mercato dei debiti commerciali e altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- *Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine*: il valore di mercato delle passività finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo, inclusa la quota a breve, è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- *Altre passività non correnti*: il valore di mercato delle altre passività non correnti è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri.

(milioni di euro)	31.12.2005		31.12.2006	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Crediti commerciali e altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	185	185		
Titoli iscritti nelle attività non correnti	20	20	20	20
Altre attività finanziarie non correnti	23	23	21	21
Altre attività non correnti	51	51	79	79
Debiti commerciali e altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	34	29	29	29
Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve	2.589	2.646	2.431	2.447
Altre passività non correnti	450	450	437	437

Al 31 dicembre 2006, sulla base dell'analisi di sensitività, si stima che la perdita massima potenziale sul valore di mercato delle obbligazioni (2.086 milioni di euro) derivante da variazioni ipotizzate dei tassi di interesse del 10% è di 53 milioni di euro.

32 Compensi

Ammontare dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, nella tabella seguente sono indicati nominativamente i compensi corrisposti nel 2006 dalla Società e dalle sue controllate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e, a livello aggregato, agli altri dirigenti con responsabilità strategiche. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto le suddette cariche, anche per una frazione di anno.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna "Emolumenti per la carica in Eni SpA" è indicata la parte fissa della remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, il compenso fisso degli amministratori, il compenso degli amministratori per la partecipazione ai Comitati istituiti dal Consiglio e il compenso del Presidente del Collegio Sindacale e dei sindaci effettivi;
- nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i *fringe benefit*, incluse le polizze assicurative;
- nella colonna "Bonus e altri incentivi" è indicata la parte variabile del compenso degli amministratori, della remunerazione del Presidente, della remunerazione e della retribuzione da lavoro dipendente dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, della retribuzione dei direttori generali di Divisione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- nella colonna "Altri compensi" è indicata la parte fissa e altre competenze della retribuzione da lavoro dipendente dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dei direttori generali di Divisione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le somme corrisposte a seguito di risoluzioni del rapporto di lavoro. Relativamente ai sindaci, sono indicati i compensi per cariche ricoperte in società controllate.

(migliaia di euro)

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica ⁽¹⁾	Emolumenti per la carica in Eni SpA	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi ⁽²⁾	Altri compensi	Totale
Consiglio di Amministrazione								
Roberto Poli	Presidente	01.01-31.12	30.05.08	765	15	415		1.195
Paolo Scaroni	Amministratore Delegato e Direttore Generale	01.01-31.12	30.05.08	430	62	834 ⁽³⁾	1.014	2.340
Alberto Clò	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	134		10		144
Renzo Costi	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	130		10		140
Dario Fruscio	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	124		10		134
Marco Pinto	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	130		10		140
Mario Resca	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	128		10		138
Marco Reboa	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	134		10		144
Pierluigi Scibetta	Consigliere	01.01-31.12	30.05.08	130		10		140
Collegio Sindacale								
Paolo Andrea Colombo	Presidente	01.01-31.12	30.05.08	115			89 ⁽⁴⁾	204
Filippo Duodo	Sindaco effettivo	01.01-31.12	30.05.08	80			55 ⁽⁵⁾	135
Edoardo Grisolia ⁽⁶⁾	Sindaco effettivo	01.01-31.12	30.05.08	80				80
Riccardo Perotta	Sindaco effettivo	01.01-31.12	30.05.08	80			63 ⁽⁷⁾	143
Giorgio Silva	Sindaco effettivo	01.01-31.12	30.05.08	80			44 ⁽⁸⁾	124
Direttori generali								
Stefano Cao	Divisione E&P	01.01-31.12				643	966	1.609
Domenico Dispensa	Divisione G&P	01.01-31.12				386	669	1.055
Angelo Taraborrelli	Divisione R&M	01.01-31.12				400	645	1.045
Altri dirigenti con responsabilità strategiche⁽⁹⁾						1.932	7.846 ⁽¹⁰⁾	9.778
						2.540	77	4.680
							11.391	18.688

(1) La carica scade con l'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2007.

(2) Relativi alle *performance* realizzate nel 2005.

(3) Importo determinato *pro rata*, con riferimento al periodo di carica dal 1^o giugno al 31 dicembre 2005.

(4) Comprende il compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Saipem e di Presidente del Collegio Sindacale di EniServizi.

(5) Comprende il compenso per la carica di Sindaco effettivo nella Snamprogetti SpA, di Presidente del Collegio Sindacale del CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno e di Presidente del Collegio Sindacale del CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due.

(6) L'emolumento per la carica è versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

(7) Comprende il compenso per la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Snam Rete Gas SpA e di Sindaco effettivo nell'EniGas SpA.

(8) Comprende il compenso per la carica di Sindaco effettivo nella Snamprogetti SpA e di Presidente del Collegio Sindacale TSK Italia Srl.

(9) Dirigenti che, nel corso dell'esercizio e insieme all'Amministratore Delegato e ai Direttori Generali delle Divisioni, sono stati componenti permanenti del Comitato di Direzione della Società (nove dirigenti).

(10) Comprende anche le somme corrisposte a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro a due dirigenti.

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a 8,7 milioni di euro e 19,2 milioni di euro, rispettivamente per gli esercizi 2006 e 2005, e i compensi spettanti ai sindaci ammontano a 435 mila euro e 540 mila euro, rispettivamente per gli esercizi 2006 e 2005 (art. 2427, n. 16 del codice civile).

Questi compensi si differenziano da quelli riportati nella precedente tabella perché riguardano gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione che abbiano costituito un costo per la Società, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche; non comprendono conseguentemente i compensi corrisposti dalla Società o dalle sue controllate per altre prestazioni svolte dai medesimi soggetti.

Compensi spettanti al *key management personnel*

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della società e quindi gli amministratori esecutivi e non, i direttori generali e i dirigenti con responsabilità strategica (cd. *key management personnel*) ammontano a 15 e 23 milioni di euro rispettivamente per il 2005 e il 2006 e si analizzano come segue:

(milioni di euro)	2005	2006
Salari e stipendi	11	16
Benefici successivi al rapporto di lavoro	1	1
Altri benefici a lungo termine		3
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	1	
Stock grant/option	2	3
	15	23

Incentivo monetario differito attribuito ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Il piano di incentivazione monetaria differita 2006-2008 prevede l'attribuzione annuale di un incentivo base che sarà erogato dopo tre anni, in percentuale compresa tra zero e 170, in funzione dei risultati conseguiti nel triennio di riferimento e approvati dal Consiglio di Amministrazione (v. paragrafo "Compensi" del capitolo "Corporate governance" della Relazione sulla gestione). Nella tabella seguente sono indicati nominativamente gli incentivi base attribuiti nell'esercizio 2006 all'Amministratore Delegato e ai direttori generali delle Divisioni e, a livello aggregato, quelli attribuiti agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

(migliaia di euro)	Incentivo base
Nome e cognome	
Paolo Scaroni	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Stefano Cao	Direttore generale Divisione E&P
Domenico Dispenza	Direttore generale Divisione G&P
Angelo Taraborrelli	Direttore generale Divisione R&M
Altri dirigenti con responsabilità strategiche ⁽¹⁾	1.293

(1) Sei dirigenti.

Stock grant e stock option attribuite ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, nelle tabelle seguenti sono indicate nominativamente le stock grant e le stock option attribuite all'Amministratore Delegato e ai direttori generali delle Divisioni e, a livello aggregato, agli altri dirigenti con responsabilità strategiche, in applicazione dei piani di incentivazione azionaria (v. paragrafo "Piani di incentivazione dei dirigenti con azioni Eni"). Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2006 hanno ricoperto le suddette cariche, anche per una frazione di anno.

STOCK GRANT